

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROGETTO

per la costruzione di Case popolari in Brindisi -
Quartiere S. ELIA - Legge 28.3.1958 n°422 - 2° Pro-
getto - *Lotto 45°* -

Importo L. 300.000.000=

RELAZIONE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Pro-
vincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni
contenute nella Legge 28.3.1958 n°422 con nota nu-
mero 4617 del 22.6.1958 un contributo orario del
4% nella spesa di L.750-milioni e con successivo
Ministeriale 3366 del 21 maggio 1959 un ulteriore
contributo del 4% nella spesa di L.300.-milioni.-
Parte di detto importo e precisamente mil.750+140.-
dovranno essere realizzati nel Capoluogo giusto
Ministeriale 7.6.1959 n°3354 o 23.10.1959 n°5753.-
A complemento di detto programma è stato predi-
sposto l'accluso progetto che si sottopone all'appro-
vazione.-

Le costruzioni programmate saranno realizzate nel
Piano di Zona della 167 adottato dal Comune ed appro-

vato dal Provveditorato alle OO.PP. con decreto
9165 del 24.4.1964.==

La zona è in corso di urbanizzazione.==

Il suolo prescelto è ubicato, come già detto, nel
programma Comunale di utilizzo.==

L'ubicazione del suolo consente un buon orientamento
garantendo una buona insolazione in qualsiasi perio-
do dell'anno.==

Per quanto attiene alle caratteristiche geotecniche
del terreno di cui alla Circolare Ministeriale nu-
mero 3797 del 6.11.1967 - II-4-1 ci si è avvalsi
delle cognizioni relative alle costruzioni precedenti
avendo eseguito sul terreno attiguo oltre venti palaz-
zine per circa 500 alloggi sia per l'IACP che per la
Cecisal; trattasi di terreno di natura argillosa cal-
careo con strato superiore di terreno vegetale.==

La distribuzione planimetrica è stata effettuata
tenendo la parte notturna distinta da quella diurna
e la cucina attigua al pranzo soggiorno dove può
trovare sede anche un divano letto; gli appartamenti
sono stati forniti di balconato ed i disimpogni so-
no contenuti in limiti modesti.==

I materiali da impiegare provisti sono quelli di
uso locale e di ottima qualità in modo da garantire
costruzioni solide ed economiche.==

In particolare sono previste fondazioni e struttura portanti in cemento armato, tamponatura in elevato costituita da muratura a cascotta in tufo e laterizi con isolamento termo-acustico nell'intercapedine e rivestimento esterno con intonaco plastico, con zona a piano terreno occupata da centrale termica e idrica ed il resto porticato; i solai del tipo misto in laterizi e c.a.; le terrazze con isolamento termico-acustico e successive a doppio strato di asfalto sfalcato e sovrapposto con pavimentazione superiore in lastre di Gres con giunti stilate in cemento e mastice d'asfalto. =

I pavimenti in mazzette a mosaico, gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arcotendati. =

Le tubazioni fognanti sono previste in ghisa per le parti verticali collegate alla pubblica fogna mediante pozzi di ispezione forniti da bifono; gli infissi saranno in legno abete di 1" scelta verniciati, completi di persiane avvolgibili. =

Ogni alloggio sarà fornito di lavaplati in fire-olqi a griglia, vasca da bagno normale in ghisa porcellanata oltre che di vasca per cesso, lavandino e bidet; di presa diretta per acqua potabile con contatore divisionale per acqua in nicchia; nonché di impianto di acqua calda. = L'impianto elettrico sotto

traccia comprenderà un contro luminoso per ogni vano, deviato per ingresso-disimpegno compreso servizi e disimpigni, nonché prese di corrente con linea di sezione sufficiente anche per la installazione di elettrodomestici; è previsto l'attacco per l'eventuale poma di lavatrice automatica.-

Negli alloggi con 4 vani utili ed oltre è previsto un locale igienico supplementare secondo gli standards ministeriali.-

Il progetto, come innanzi specificato, prevede la costruzione di una palazzina a quattro scale comprendente a piano terreno locali per centrale termica ed idrica ed il resto porticato e quattro piani abitabili conformemente alle prescrizioni del piano di zona con due alloggi per ogni piano e per ogni scala.-

Gli alloggi previsti sono di 3, 4 e 5 vani utili, corrispondenti, secondo la circolare Ministeriale 20.1.1967, a vani contabili come segue:

Alloggi da mq. 80 tipo B-4 pari a vani contabili 6

" " " 95 " C-5 " " " 6,5

" " " 110 " D-7 " " " 7,5

e precisamente

fabbr. ad "L" a 4 scale:

Tipo B-4 4 x 6 = 24
a riportare v. 24

Riporto 24

Tipo C-5 $16 \times 6,5 = 104$

" D-7 $12 \times 7,5 = 90$

An uno all.32 v.o. 218

La cubatura è la seguente:

$mq. 1033,82 \times 15,90 = mc. 16437$

La spesa totale prevista è di L.300.000.=

Tale somma si suddivide in L.165.000.000.= a base d'asta e L.114.400.000.= a disposizione dell'Amministrazione comprendente L.34.000.000.= per acquisto suolo urbanizzato dal Comune di Brindisi in ragione di L.4050.= (Lire quattromillesicentocinquanta) per mq. L.12.840.000.= per spese generali, Lire L.3.000.000.= per allacciamento idrico, fognario ed elettrico della palazzina, L.35.500.000.= per imprevisti ed eventuale revisione prezzi e Lire L.29.000.000.= per impianto riscaldamento autogelave e ascensori.=

Il costo unitario, per vano è di L.165.000.000.=, $218 = L.851.376.=$ e per mc. L.165.000.000.= $16.437 =$ Lire L.11.291 in c.t. esclusi impianti come sopra.=

Il costo a metro cubo di forfait è di L.152.447.000.=

$16437 \times L.3.274.=$

Fanno parte della presente relazione:

1) Capitolato Speciale di Appalto;

- 2) Computo metrico e stima;
 - 3) Analisi dei prezzi;
 - 4) Disegni approvati dalla Commissione Edilizia Comunale con nota n° che si allega in copia fotostatica;
 - 5) Delibera del Consiglio di Amministrazione;
 - 6) Calcoli statici;
 - 7) Delibera del Comune n° 1/B per urbanizzazione area;
 - 8) Schema appalto concorso riscaldamento e autoclave;
 - 9) Nota del Comune di Brindisi per suolo;
 - 10) Espositato - programma impianto a scavo. 2
- BRINDISI, 11 LUGLIO 1970

L'INCUBATORE

V. L. L. L.

IL PRESIDENTE

(Gr. L. L. L. U.S. VALIANTINO)

